



Indagine straordinaria della Banca d'Italia sullo stato di salute economico del Paese e si scopre una drammatica realtà

Affitti, alimenti e prestiti. È uno shock

Consorsi pubblici 'Svolta Brunetta' Arriva lo sblocco e la semplificazione

"Ieri (lunedì ndr) il Comitato tecnico scientifico, dopo un utile e attento processo di confronto sulla base di mie proposte, ha acconsentito di sbloccare tutti i concorsi della Pa bloccati dal Covid. Scelta che sarà contenuta domani nel decreto Covid" e che vuol dire "ridare speranza a decine di migliaia, se non centinaia di migliaia, di giovani.

È un segnale straordinario di speranza". Così il ministro della Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, intervenendo al Cnel. "Abbiamo trovato la strada

per fare tutti i concorsi. Usiamo gli strumenti dell'era digitale. Domani si sbloccano, in piena sicurezza, i concorsi", ha rimarcato Brunetta ha poi sottolineato che "la congiuntura sta cambiando. Le previsioni di crescita quest'anno vanno tra il 4% e il 5%. Sono tassi di crescita da boom economico degli anni Sessanta. È chiaro che è un rimbalzo, però è comunque un tasso di crescita elevato" e questo vuol dire "consumi, investimenti, fiducia". A metà aprile sono attese le nuove stime macroeconomiche del Def.

"Quasi il 40% degli affittuari e oltre il 30% delle famiglie indebitate hanno dichiarato di avere difficoltà nel sostenere il pagamento dell'affitto o delle rate del debito". Il dato emerge dall'indagine straordinaria della Banca d'Italia sulle famiglie durante la pandemia. Secondo il report, dall'inizio della crisi circa il 15% delle famiglie ha richiesto o pensato di chiedere "un prestito per disporre di liquidità". Oltre la metà della popolazione, si legge ancora nell'analisi, "vive in famiglie che dichiarano di non disporre di risorse finanziarie sufficienti a mantenere uno standard minimo di vita per almeno tre mesi in assenza di entrate, in linea con quanto rilevato in pri-

mavera. Più di un quinto degli individui si trova in questa condizione e ha contemporaneamente subito un calo del reddito familiare nel 2020". La pandemia colpisce duramente i consumi e quasi un terzo delle famiglie italiane riduce gli acquisti di beni alimentari e abbigliamento nei primi mesi del 2021.

Tra questi, per circa la metà la contrazione della spesa sarebbe inferiore al 20%, per poco meno di un terzo sarebbe superiore al 30%. Quasi la metà delle famiglie che tagliano le spese dichiara di voler acquistare beni di qualità inferiore, mentre i tre quarti pensano di modificarne la quantità. Le aspettative di flessione dei consumi interessano

soprattutto i nuclei che al momento dell'intervista risiedevano nelle Regioni rosse e arancioni e anche poco più di un quarto di coloro che si aspettano un incremento di reddito nel 2021. I comportamenti di consumo "continuano a risentire fortemente dell'emergenza sanitaria. La spesa effettuata a novembre per alberghi, bar e ristoranti è inferiore al periodo precedente la pandemia per circa l'80% delle famiglie; quella in servizi di cura della persona per circa due terzi di esse. La flessione dell'insieme di queste voci di consumo ha interessato in misura maggiore le Regioni che al momento della rilevazione erano in zona rossa e arancione".

Durigon (Economia): "Stipendi Alitalia pagati nei prossimi giorni. C'è il mandato"

"Abbiamo fatto il mandato di cassa all'amministrazione straordinaria in modo che nei prossimi giorni possano essere pagati gli stipendi ai lavoratori Alitalia". Lo afferma il sottosegretario al Tesoro, Claudio Du-

rigon, al termine dell'incontro con una delegazione sindacale, spiegando che sono stati sbloccati dal ministero i 24,7 milioni di ristori autorizzati dalla Commissione europea. "Cercheremo insieme agli altri

ministeri dei tavoli di confronto per far partire al più presto il piano di Ita", aggiunge Durigon. "Stiamo combattendo con la Vestager - conclude - per far capire l'importanza di avere una nostra compagnia"

Elettricità (+3,8%) e gas (+3,9) bollette surriscaldate

I numeri di Arera certificano aumenti considerevoli. Per la famiglia tipo saranno di 517 euro per i consumi elettrici e di 966 per metano e altro

Continua il trend di crescita delle quotazioni delle materie prime che, per il secondo trimestre del 2021, porta a un incremento delle bollette dell'energia per la famiglia tipo in tutela del +3,8% per l'elettricità e del +3,9% per il gas. È quanto riferisce l'Arera. In termini di impatto sul consumatore, per l'elettricità la spesa per la famiglia tipo nell'anno scorrevole (compreso tra il 1 luglio 2020 e il 30 giugno 2021) sarà di circa 517 euro, con una variazione del -0,7% rispetto ai 12 mesi equivalenti dell'anno precedente (1 luglio 2019 - 30 giugno 2020), corrispondente a un risparmio di circa 4 euro su base annua. Nello stesso periodo, la spesa della famiglia tipo per la bolletta gas sarà di circa 966 euro, con una variazione del -

5,2% rispetto ai 12 mesi equivalenti dell'anno precedente, corrispondente ad un risparmio di circa 52 euro su base annua. In particolare, per quanto riguarda l'aggiornamento dei prezzi dei servizi di tutela, gli aumenti sono sostanzialmente legati al trend di crescita delle quotazioni delle principali commodities energetiche, che ha caratterizzato gli ultimi mesi del 2020 e soprattutto il primo trimestre 2021. Infatti, per il gas naturale (che ha un effetto rilevante anche per la generazione elettrica) il prezzo spot nel primo trimestre 2021, in base ai dati di pre-consuntivo, si è attestato intorno ai 19 euro/MWh, con un aumento di circa il 27% rispetto al livello medio registrato nel quarto trimestre 2020, complici anche tempe-



rature più rigide dello scorso inverno. Il trend di crescita si è riflesso anche nelle quotazioni a termine utilizzate per gli aggiornamenti dei prezzi. Il prezzo a termine per il secondo trimestre 2021 risulta in aumento di circa il 17% rispetto a quello del primo trimestre del 2021. La dinamica del prezzo dell'energia elettrica ha risentito, inoltre, della crescita so-

stenuta del prezzo della CO2 che, nel mese in corso, ha superato la soglia dei 40 per tonnellata. Nel primo trimestre 2021, il Prezzo Unico Nazionale dell'energia elettrica (PUN), sulla base dei dati di pre-consuntivo, risulta pari a circa 58 euro/MWh, in aumento del 19% rispetto al quarto trimestre 2020. Sullo stesso livello di prezzo si attestano le recenti quo-

tazioni a termine per il secondo trimestre 2021. Nel dettaglio delle singole componenti in bolletta, per l'energia elettrica l'aumento è legato principalmente al rialzo della componente materia prima, con un impatto del +3,8% sul prezzo finale della famiglia tipo (scomponibile in: +1,86% per effetto della voce energia PE, +1,84% legato alla voce di dispacciamento PD, +0,16% per la voce di perequazione Ppe). In particolare, la crescita della componente relativa al dispacciamento è legata al maggiore livello che si registra solitamente nel secondo trimestre di ogni anno ed alle criticità sotto il profilo competitivo che il mercato del dispacciamento sconta, come evidenziato nel rapporto di monitoraggio pubblicato dall'Autorità

Vaccinazioni, Zingaretti: "Ci sarà un portale per scegliere la farmacia"

"Non c'è rischio di caos, bisogna organizzarsi. Ci sarà un portale per scegliere la farmacia e i medici di medicina generale si muoveranno su proprie liste. L'importante è chiarire al cittadino dove e come entrare nel percorso vaccinale". Lo ha detto il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti ospite di Mattino 5. "Per ora non ci sono stati grandi problemi - ha aggiunto -. Certo, quando c'è a mezzanotte il click day, spesso accade i primi quaranta minuti il computer faticchi. Quando la rete sarà più grande secondo me i problemi diminuiranno



non aumenteranno. Dateci i vaccini e vedrete che i problemi si risolvono. Nessun caos. Lo dico alle aziende farmaceutiche soprattutto". Immunità entro luglio? Sono ottimista, bisogna spiegare

bene cosa significa cioè con la programmazione degli arrivi dei vaccini si conta entro luglio e agosto di poter vaccinare una massa significativa dicittadini che sicuramente renderà questa estate diversa dalla precedente. Se si continuerà a vaccinare soprattutto le persone anziane e a rischio crollerà in maniera sistemica anche la percentuale dei decessi - ha aggiunto Zingaretti -. La vaccinazione ora va concentrata su queste categorie così da fare in modo che crolli il numero di morti per la pandemia e già questo sarebbe un immenso risultato".

Unità Crisi Lazio: in 55 mila già sul fascicolo elettronico

"Sono stati caricati 55.265 certificati vaccinali all'interno del Fascicolo sanitario elettronico e di questi 3.630 sono già stati consultati dai diretti interessati". Lo comunica l'Unità di Crisi Covid-19 della Regione Lazio, spiegando che "prosegue dunque il percorso di alimentazione del Fascicolo sanitario a cui si

accede dal portale SaluteLazio tramite SPID. Vengono caricati oltre 6 mila certificati al giorno per coloro che hanno completato il percorso vaccinale. Le procedure verranno completate nei prossimi giorni, mentre il Fascicolo sanitario elettronico viene alimentato automaticamente a partire dalla data del 20 marzo".



Riapre il Bioparco di Roma: festa per grandi e bambini

Il Bioparco di Roma ha riaperto. L'acquisto del biglietto di ingresso si può effettuare on line (sito web bioparco.it) o presso le biglietterie. Per visitare il parco in sicurezza è obbligatorio per tutti - ad esclusione dei bimbi da zero a sei anni - indossare la mascherina. All'interno del parco il pubblico troverà tutte le indicazioni utili per la visita, come rispettare la distanza di sicurezza, evitare ogni forma di assembramento e non toccare balaustre e vetrate. In ottemperanza alle vigenti misure in materie di contenimento dei contagi da Covid-19, la presenza contemporanea all'interno del parco è limitata a un numero massimo di visitatori previsto nel rispetto degli spazi utili necessari a mantenere un adeguato distanziamento sociale. In questo delicato periodo il Bioparco, come molte altre strutture zoologiche, è in gravi difficoltà a causa delle chiusure. Per chi fosse interessato a dare un supporto, è possibile compiere un piccolo gesto che significa tanto. I link per donare sono: <http://www.bioparco.it/sostieni-il-bioparco/> oppure adotta un animale:



<http://www.bioparco.it/adozioni/> Su Facebook Bioparco di Roma e su Instagram: @bioparcoroma e utilizza #bioparcoroma. Info: www.bioparco.it - 06.3608211. Orario 9.30-18.00 (ingresso consentito fino alle ore 17.00). Tariffe ingresso gratuito per bambini al di sotto di un metro biglietto ridotto bambini fino a 10 anni: 13.00 biglietto intero: 16.00. I biglietti si possono acquistare anche on line sul sito web del bioparco.it: <https://ecommerce.bioparco.it/it/shop/biglietti>

Feste Pasquali, l'appello della Diocesi di Roma: "Chi non uscirà di casa si colleghi in tv per seguire il Papa"

Pasqua, l'appello della Diocesi di Roma: "Chi non uscirà di casa si colleghi in tv per seguire il Papa" Ai tempi del Covid la diocesi di Roma consiglia a quanti saranno impossibilitati a recarsi fisicamente alle celebrazioni pasquali in parrocchia di seguire in tv o su internet le diverse liturgie di Papa Francesco. "Come è noto, in accordo con le misure di contenimento della pandemia, i fedeli sono invitati a partecipare ai riti della Settimana Santa nella parrocchia di appartenenza o comunque in una chiesa vicina alla propria abitazione", si legge in una nota del Laterano. "Per quanti saranno impossibilitati a recarsi fisicamente alle celebrazioni, è consigliabile seguire le diverse liturgie di Papa Francesco, che verranno trasmesse in diretta televisiva - su Vatican Media, Vatican News, Tv2000 (canale 28) e su Telepace (canale 73 e 214; 515 di Sky) - nonché sulla pagina Facebook della diocesi di Roma". La nota riferisce che sarà il cardinale vicario Angelo De Donatis a presiedere i riti della Settimana Santa nella basilica di San Giovanni in Laterano. Il primo aprile, Giovedì Santo, celebrerà la Messa in Coena Domini alle ore 18, e, il giorno successivo, Venerdì Santo, alla stessa ora, presiederà invece la celebrazione della Passione del Signore. Ancora, sabato 3 aprile, alle ore 19, presiederà la Veglia di Pasqua. Inoltre la mattina del Giovedì Santo, alle ore 10, nella basilica di San Pietro, concelebra la Messa Crismale presieduta dal Papa. Nella Veglia Pasquale, nella cattedrale di Roma, il cardinale vicario battezerà sei catecumeni (tre donne e tre uomini): un momento significativo, anche perché dopo due anni si celebreranno di nuovo i Sacramenti dell'iniziazione cristiana degli adulti nella notte di Pasqua, mentre lo scorso anno furono celebrati nella solennità dei Santi Pietro e Paolo, il 29 giugno. I nomi dei catecumeni che riceveranno il battesimo sono: Wendy Pamela e Jean Carlos, appartenenti alla Missione Cattolica Latino Americana a Roma; Panajot Giuseppe, un ragazzo di origini albanesi, formatosi nel Centro Vocazioni della diocesi con don Fabio Rosini; Marie Rose e Ami-



nata Agnes, due sorelle provenienti dalla Guinea e formatesi presso i padri salesiani nella parrocchia del Sacro Cuore a Castro Pretorio; Marco Marcello, un ragazzo romano della parrocchia di San Nicola di Bari.

"Questi catecumeni, come anche gli altri che saranno battezzati nelle parrocchie di provenienza - sottolineano don Andrea Cavallini, direttore dell'Ufficio catechistico della diocesi di Roma, e suor Pina Ester De Prisco, responsabile diocesana per il Servizio del catecumenato -, hanno avuto un percorso articolato: sono all'inizio della vita cristiana e non è stato semplice vivere il periodo della pandemia con tutte le restrizioni, eppure nonostante tutto hanno cercato di andare avanti e rimodularsi in base a ciò che gli veniva chiesto. Per tanti il tempo della preparazione ai Sacramenti è stato molto difficile perché alcuni hanno perso il lavoro; altri hanno vissuto profondamente la solitudine, non avendo una famiglia qui in Italia; altri hanno avuto momenti di scoraggiamento rispetto alla scelta intrapresa, ma nonostante la criticità della situazione sono andati avanti e ci hanno spesso comunicato di aver sentito fortemente la vicinanza del Signore Gesù, che li guidava attraverso le vicende della vita e che li ha condotti fin qui. È da sottolineare come in questo tempo il lavoro e la creatività dei parroci e dei catechisti sono stati ammirevoli: sono riusciti a trovare modi e tempi per continuare le catechesi". In occasione del Triduo Pasquale, inoltre, l'Ufficio liturgico ha preparato delle schede scaricabili dal sito www.diocesidiroma.it per vivere al meglio questi momenti forti dell'anno liturgico anche tra le mura domestiche.

Roma

Zingaretti: "Al via la manutenzione del fiume Tevere"

"Nell'ambito delle proprie competenze, a la Regione Lazio ha dato avvio, come gli anni passati, alle operazioni di manutenzione delle opere idrauliche poste a difesa della città di Roma dalle piene fluviali. Si tratta di un nuovo intervento a difesa del Tevere, che rientra in un ventaglio di lavori già avviati e finanziati negli ultimi anni a tutela del fiume capitolino, autentico patrimonio della nostra città". Così in una nota il presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti. Il Tevere, essendo un fiume a regime torrentizio,

è caratterizzato da una portata molto variabile con da periodi di secca, più o meno lunghi, e piene improvvise. Quest'anno il Tevere è stato interessato da 3 lunghi eventi di piena (morbida) tra l'inizio di dicembre 2020 e la fine di febbraio 2021, depositando il proprio trasporto sabbioso e altro materiale legnoso (tronchi d'albero) sulle banchine. I lavori di manutenzione previsti - volti ad assicurare un corretto deflusso delle acque per la difesa della pubblica incolumità e per consentire il transito in sicurezza di eventuali mezzi d'opera e di



emergenza sulle banchine - verranno svolti attraverso la rimozione dei depositi sabbiosi e dei vari tronchi trasportati dalle piene ed il lavaggio delle banchine stesse. In tal modo, si

provvederà anche a restituire alla fruizione della collettività, ulteriori spazi di grandissimo pregio storico, ambientale e paesaggistico, in questo particolare momento di pandemia

ritenuti peraltro indispensabili anche per fronteggiare la necessità di ulteriori spazi pubblici all'aperto. I lavori, nel complesso, dureranno circa 40 giorni, ed interesseranno sia la banchina destra da ponte Milvio a ponte Risorgimento (con esclusione, quindi, del tratto su cui insiste la pista ciclabile, la cui pulizia è affidata al Comune di Roma Capitale), che la banchina sinistra da ponte Milvio a Ponte Palatino, per un totale di circa 6 chilometri di lunghezza ed una superficie totale di 60.000 metri quadrati di banchina.

Con Raggi Sindaca record di incarichi e nessuna assunzione

"È dei giorni scorsi la notizia del record di spesa per incarichi da parte del governo 5 stelle, di gran lunga superiore alle amministrazioni precedenti. I 5 Stelle che accusavano gli altri per l'utilizzo di fondi pubblici alla prima prova di governo hanno dispensato incarichi e consulenze come nessun altro prima, 5,3 milioni di euro". Così in una nota Dario Nanni consigliere del VI Municipio. "Questo utilizzo di soldi pubblici per incarichi a personale esterno stride fortemente con la situazione del personale capitolino. Ad esempio, nei servizi 0-6 anni di Roma Capitale sono attualmente in servizio 2.413 educatrici dei nidi con contratto a tempo indeterminato rispetto alla dotazione organica che ne prevederebbe 3.050". Stessa situazione nella scuola dell'infanzia dove le insegnanti sono 3.416 mentre dovrebbero essere 4.014. Visto che la matematica non è un'opinione e con i numeri non si può utilizzare photoshop, ci permettiamo di ri-



cordare alla Sindaca Raggi che mentre lei continua a dispensare incarichi e consulenze, le scuole dell'infanzia e i nidi sono sotto organico di 1.235 unità di personale", attacca Nanni. "Invito pertanto Sindaca e maggioranza a 5 stelle - conclude Nanni - a dare un segnale chiaro, stralciando contratti e consulenze esterne e utilizzando quei soldi per assumere a tempo indeterminato le precarie che lavorano per il Comune di Roma nei nidi e nelle scuole dell'infanzia".

Molte scuole di Roma e del Lazio a singhiozzo. Mancano docenti e bidelli 'pendolari'

"Molte scuole del Lazio domani e dopodomani avranno orario ridotto perché alcuni insegnanti e bidelli pendolari, che viaggiano per esempio dalla Campania, hanno detto che non torneranno. Ovviamente in alcuni casi serviranno dei certificati e per questo chiediamo all'ordine dei medici di vigilare ed essere molto rigorosi, perché si crea un disagio alle famiglie". Rusconi, Presidente dei Presidi di Lazio, parla della riapertura delle scuole da domani, con il ritorno della Regione in zona arancione, e sottolinea anche che "si sono creati dei dubbi tra i genitori in quanto non è stata comunicata ufficialmente la riapertura di asili nido e scuole dell'infanzia, che ovviamente riapriranno. L'ordinanza della Regione poteva essere più precisa". Lo stesso dirigente plaude, invece, all'iniziativa dell'assessorato alla Salute della Regione Lazio "che pre-

vede tamponi gratuiti per gli studenti per tutto aprile anche senza certificato medico". Nel Lazio alcuni comuni, per motivi legati al rischio di au-

mento dei contagi hanno deciso di non riaprire le scuole in presenza martedì e mercoledì. Tra questi ci sono Rieti, Terracina e Nettuno.

Un parco dei tulipani spunta nella periferia

Non solo verde, ma una distesa di fiori coloratissimi. È Tulipark, cioè un meraviglioso giardino di 360 mila tulipani di 105 varietà. A Villa De Santis a Roma sarà possibile ammirare e raccogliere i meravigliosi fiori in tutta sicurezza, con ingressi contingentati e biglietti limitati, prenotabili on line. "Dai tulipani sfrangati, ai tulipani pappagallo, fino ad una quantità limitata dei Queen of the night, i famosi tulipani neri", spiega Davide Votadoro, fondatore di Tuli-

park. I visitatori potranno ammirare le diverse varietà, scegliere i loro preferiti, coglierli seguendo le indicazioni delle loro guide del parco e portarli a casa. Il tulipano verrà colto con tutto il bulbo che poi verrà tolto al momento dell'incartamento: "I bulbi non sono ri-piantabili - spiega Davide Votadoro - hanno finito il loro ciclo di produzione, ma le persone potranno portare a casa un bellissimo bouquet di tulipani colorati, colti con le loro mani".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Convenzione Anci-Bpm per l'anticipo del Tfs al personale dei Comuni

Anci e Banco BPM firmano una convenzione per l'anticipo del Tfs al personale dei comuni a tassi agevolati. L'intesa è stata firmata questa mattina dall'amministratore delegato di Banco BPM, Giuseppe Castagna, e dal presidente del Consiglio nazionale dell'Anci, Enzo Bianco, presso la sede nazionale di Anci a Roma. La convenzione sottoscritta prevede, per il personale avente diritto dei Comuni che fanno parte della rete Anci, la possibilità di richiedere, in un'unica soluzione e a tassi agevolati, l'anticipo del trattamento di fine servizio (TFS). Gli importi finanziabili vanno da un minimo di cinquantamila euro a un massimo di un milione di euro, nel rispetto delle disposizioni della Banca d'Italia sul "credito ai consumatori". "La convenzione, voluta anche dal presidente dell'Anci Antonio Decaro, è un gesto di atten-

zione verso i dipendenti comunali, in considerazione anche del difficile momento che stiamo attraversando. Come Anci ci adopereremo per far conoscere ai nostri Comuni questa importante opportunità", ha sottolineato il presidente del Consiglio nazionale dell'Anci, Enzo Bianco. "Siamo orgogliosi di aver sottoscritto questa convenzione con l'Associazione nazionale dei Comuni italiani - ha dichiarato Giuseppe Castagna, amministratore delegato di Banco BPM - Collaborare con Anci significa essere vicini a tutti quei comuni grandi e piccoli che costituiscono l'anima del nostro Paese. La Banca ancora una volta dimostra il proprio impegno nei confronti dei territori e delle comunità in cui opera.

Inoltre questo accordo rappresenta per noi il consolidamento del sostegno alle primarie isti-

tuzioni e associazioni professionali del Paese e concretizza l'importante attenzione che Banco BPM rivolge alle professioniste e ai professionisti degli organi dello Stato italiano". L'accordo con Anci si iscrive nel solco di analoghe convenzioni stipulate nel corso degli anni da Banco BPM con le principali istituzioni come il Consiglio di Stato, la Corte dei Conti, il Consiglio superiore della magistratura, la Presidenza del Consiglio, l'Avvocatura dello Stato, l'Associazione nazionale magistrati, il ministero dell'Interno, le forze di polizia, l'Arma dei Carabinieri, lo Stato maggiore della difesa e tutte le forze armate. È il rafforzamento di un percorso che ha visto crescere la presenza di Banco BPM nel mondo delle istituzioni grazie anche alla sua sede di piazza Montecitorio a Roma.

Claudio Di Bernardino (Regione Lazio): "Ad agosto i primi cantieri nel centro"

"Speriamo di poter avviare i nuovi cantieri previsti dal Programma speciale per la ricostruzione di Amatrice già dal mese di agosto". Così in una nota Claudio Di Bernardino, assessore al Lavoro e Politiche per la ricostruzione della regione Lazio in occasione dell'approvazione, da parte del consiglio comunale di Amatrice, del primo piano speciale per la ricostruzione. "Il programma approvato oggi riguarda il centro storico e definisce un quadro organico delle attività di recupero del patrimonio edilizio privato e pubblico e contiene indirizzi, priorità, prescrizioni e ogni altro elemento utile a favorire speditezza, efficacia e qualità della ricostruzione. Il prossimo passaggio amministrativo è a carico dell'ufficio speciale per

ricostruzione del Lazio, che, dopo le eventuali integrazioni, curerà la trasmissione all'ufficio del Commissario per la convocazione della Conferenza permanente per la definitiva approvazione con decreto del vicecommissario".

"L'usr verrà individuato soggetto attuatore degli interventi pubblici che prevedono in primis la realizzazione dei sottoservizi che saranno avviati immediatamente dopo l'adozione dell'ordinanza dei poteri speciali. L'usr ha infatti già predisposto uno studio di fattibilità su opere primarie su Corso Umberto" ha spiegato l'assessore regionale. "Lo strumento del psr, grazie anche all'impostazione data dal commissario per la ricostruzione Giovanni Legnini, è particolarmente flessibile. Grazie a un'ordinanza su Amatrice sulla quale stiamo lavorando con il Commissario, inoltre, prevediamo di poter avanzare con una ricostruzione per lotti, curando dunque in modo efficiente e puntuale tutta la catena delle opere, da quelle primarie di urbanizzazione agli edifici. Altri Progetti Speciali per la ricostruzione, su approvazione comunale, sono previsti per le città di Accumoli, Posta, Borbona, Leonessa e Cittareale. Non ultimo, un pensiero di stima e affetto va al sindaco Antonio Fontanella, recentemente scomparso, che tanto ha lavorato per arrivare a questo e a altri traguardi" ha aggiunto.

Ariccia, Anas ha iniziato i lavori di consolidamento dello storico ponte

Anas (Gruppo FS Italiane) ha avviato gli interventi di consolidamento strutturale e conservativo del ponte monumentale Pio IX di Ariccia. La cantierizzazione al momento non interesserà la sede stradale, in quanto i primi interventi riguarderanno le facciate esterne e l'area sottostante il ponte, senza limitazioni al transito. Successivamente si procederà con le lavorazioni nella parte superiore e scatterà il provvedimento di chiusura al transito in entrambe le direzioni. L'intervento è il risultato di un atto di transazione tra Comune e Anas attraverso il quale la società del Gruppo FS ha preso in carico gli interventi dell'opera del Comune. L'investimento dell'intera opera è di 5,5 milioni di euro. "Avviamo lavori importanti per un

ponte storico - ha dichiarato Marco Madori, Responsabile Struttura Territoriale Lazio - un'attività resa possibile grazie alla sinergia e collaborazione con il Comune di Ariccia, che ha garantito una grande attenzione per il territorio. Gli interventi previsti sono necessari per tutelare un'infrastruttura di grande valore e importante collegamento tra la zona dei Castelli Romani e la capitale. Naturalmente l'impegno di Anas è quello di ridurre al minimo il disagio e a tal proposito abbiamo migliorato la viabilità comunale che sarà interessata dai percorsi alternativi in occasione della chiusura del ponte". Grazie a questo intervento Anas potrà conservare e preservare lo storico ponte monumentale di Ariccia che vide la sua prima realizza-

zione nel 1847 su progetto dell'architetto Giuseppe Bartolini. L'opera commissionata da Papa Pio IX, da cui prende il nome, svolge un ruolo di primaria importanza per il collegamento della comune di Ariccia con la città di Roma. La durata prevista della prima fase dei lavori è di 90 giorni. La pianificazione delle attività ha avuto come priorità la riduzione dei disagi alla circolazione stradale sul territorio del comune di Ariccia e su quelli limitrofi, al fine di non recare danno all'economia locale, potenziando le viabilità alternative, mediante l'esecuzione di opere di risanamento del piano viabile e di rifacimento della segnaletica orizzontale, riducendo al massimo le possibili interferenze con il traffico.

CONFIMPRESE ITALIA
 Federazione Mediana Piccola e Micro, Piccola e Media Imprese

CONFIMPRESE ROMA
 circa 100000 imprese

Confimprese Italia è la Confederazione italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
 Confimprese Italia è un "sistema plurale"
 a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati

tel 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

amicitytv

GARI TV

BluePower

ENTRA IN BLUEPOWER

info@bluepowersrl.it
 +39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)

Roma cronaca

La Polfer controlla nel Lazio 22mila persone, 23 sono indagate

Ventitré indagati e 22.330 persone controllate; 521 le pattuglie impegnate in stazione, 57 a bordo di 112 treni, 19 le sanzioni amministrative elevate: questo il bilancio dell'attività della Polizia Ferroviaria del Compartimento per il Lazio, nella settimana dal 22 marzo al 28 marzo 2021, in ambito regionale. In particolare, nelle giornate del 24 e del 25 marzo, si è svolta anche nel Lazio l'operazione "Rail Action Day - 24 Blue", finalizzata ad attivare contemporaneamente in tutti i paesi aderenti, controlli preventivi a viaggiatori e relativi bagagli, presenti a bordo dei convogli ferroviari. Sono stati conseguiti i seguenti risultati: 13 persone indagate e 4.455 persone controllate, 2 contravvenzioni al foglio di via obbligatorio, 180 le unità impiegate nelle attività di controllo nelle stazioni ferroviarie, 64 le stazioni presenziate, 132 i treni controllati e diverse persone rintracciate con provvedimenti a carico. Nella giornata del 24 marzo gli agenti della Polizia Ferroviaria di Roma Ostiense, nel corso di servizi mirati al contrasto del fenomeno dei writers, hanno denunciato 5 italiani minorenni sorpresi ad imbrattare con scritte e graffi il muro perimetrale dello scalo di Roma Tuscolana. Per i giovani writers, tutti con precedenti di polizia anche specifici, oltre alla segnalazione all'autorità giudiziaria competente sono scattate le sanzioni ai sensi dell'attuale normativa sull'emergenza Covid-19 poiché non osservanti le norme di contenimento imposte dalla cosiddetta zona rossa; le diciassette bombolette di vernice spray utilizzate per deturpare il



muro sono state sequestrate. Il 25 marzo, a Roma Termini, 2 cittadini algerini sono stati denunciati in stato di libertà per furto, dal personale della Squadra di Polizia Giudiziaria del Compartimento Polizia Ferroviaria per il Lazio. Le indagini che hanno portato al rintraccio ed alla denuncia dei due stranieri sono scattate dopo la segnalazione di un furto ai danni di un viaggiatore mentre stava acquistando dei biglietti ferroviari da una macchinetta automatica all'interno dello scalo ferroviario di Roma Termini. I servizi di osservazione nelle stazioni, anche tramite il sistema di videosorveglianza, hanno consentito ai poliziotti di individuare gli autori del furto. Sempre nella stessa giornata gli agenti della Squadra di Polizia Giudiziaria del Compartimento sono intervenuti presso un rottamaio di Viterbo, dove hanno sorpreso 2 cittadini rumeni a scaricare, dai propri furgoni, parti di biciclette elettriche, probabilmente di società che operano nella capitale. I poliziotti non hanno riscontrato nessuna autorizzazione relativa al trasporto ed allo scarico che, quindi, sono risultati abusivi. I due cittadini rumeni sono stati denunciati in stato di libertà ed i furgoni sono stati sequestrati. A lieto

fine invece la vicenda che ha visto coinvolto un 61enne rintracciato all'interno dello scalo ferroviario di Roma Termini in stato confusionale. L'uomo è stato riconosciuto dai poliziotti come persona scomparsa, in seguito alla nota diramata dalla locale Sala Operativa in data 25 marzo, con la quale la sorella ne aveva denunciato l'allontanamento volontario dal luogo di residenza.

Traffico di droga tra Latina e Pomezia, finiscono 16 gli arrestati

Una banda di narcotrafficienti è stata scoperta dai carabinieri del comando Provinciale di Latina. L'organizzazione aveva base ad Aprilia e Pomezia. In manette sono finite 16 persone in esecuzione di una ordinanza di custodia cautelare decisa dal gip di Roma, su richiesta della Direzione distrettuale antimafia. Le accuse sono di associazione a delinquere finalizzata al traffico illecito di cocaina, hashish e marijuana. L'indagine, denominata "Babele" ed avviata dai Carabinieri del Reparto Territoriale di Aprilia nel 2018 - si spiega in una nota - ha consentito di disarticolare un sodalizio criminale specializzato nel narcotraffico, di arrestare 8 persone in flagranza di reato e di sequestrare 2,5 kg di cocaina e 226 kg di hashish. Le attività investigative hanno documentato

come gli appartenenti all'organizzazione criminale abbiano assunto il totale controllo di un'importante piazza di spaccio in un quartiere popoloso della città pontina, la quarta del Lazio per numero di abitanti, caratterizzato dalla presenza di numerose strutture scolastiche e ricreative. Sono state scoperte anche due raffinerie di cocaina e crack ed è stato dimostrato come i narcotrafficienti si servissero di spacciatori che avevano occupato un appartamento posto all'ultimo piano di una palazzina divenuta un supermarket della droga ove, con un sistema di controllo che utilizzava telecamere, vedette e porte blindate, vendevano al dettaglio ogni tipo di sostanza stupefacente a tutte le ore del giorno e della notte operando sulla base di un vero e proprio sistema di turnazione.

Delitto nel bar di Centocelle, tre persone nel mirino degli investigatori

È al vaglio la posizione di tre persone per la morte di un commercialista di 55 anni trovato lunedì sera in un bar di Centocelle a Roma. Si tratta del gestore del bar, della sua compagna e del fratello. Gli investigatori ipotizzano l'omicidio: l'uomo avrebbe delle ferite alla testa ed è stato trovato nel bagno del locale. Secondo una prima ipotesi investigativa, ci sarebbe stata una lite all'interno del bar sfociata nell'omicidio.

Al vaglio dei poliziotti del commissariato Prenestino le telecamere di videosorveglianza. A dare l'allarme alcuni cittadini. Non lontano dal bar ieri sera è andata in fiamme un'auto. Da chiarire se ci possa essere un collegamento tra i due episodi. Al momento si tenderebbe a escludere questa ipotesi.

Scambio sospetto tra pusher notato dai Cc della Compagnia San Pietro, due arresti

Al termine di una mirata attività antidroga, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma San Pietro, hanno arrestato un cittadino senegalese di 30 anni e un cittadino nigeriano 44enne, entrambi senza fissa dimora, per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. I Carabinieri hanno notato il 30enne aggirarsi con fare sospetto nei pressi della fermata metropolitana Cornelia. Una volta sceso giù in stazione, i militari hanno deciso di pedinarlo e osservare i movimenti dell'uomo. Arrivati alla fermata "Anagnina", i Carabinieri hanno assistito ad un vero e proprio scambio tra il 30enne ed il 44enne ed hanno deciso di intervenire. Bloccati i due soggetti, i militari hanno accertato che il cittadino senegalese aveva ceduto 9 ovuli di eroina dietro il compenso di 2800 euro. La successiva perquisizione effettuata dai Carabinieri sul 44enne, ha permesso di rinvenire altre 3 dosi di hashish. I due arrestati sono stati accompagnati in caserma, in attesa di essere sottoposti al rito direttissimo.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

SOLO DALLE GRANDI
PASSIONE NASCONO
LE GRANDI IDEE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale
dedicata a diffondere ed approfondire
tutte le novità del mondo dell'energia,
dei trasporti e dell'economia
sviluppate in un'ottica Green,
Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee
BREAK

Sisal
INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Governo e Regioni più vicine per la ripartenza e le riaperture

Programmare nuove aperture per ridare da subito speranza al Paese. Il Governo apre al dialogo con il centrodestra, a cui si aggiunge la maggioranza delle Regioni, le quali chiedono di "dare un segnale al Paese" sulla ripartenza delle attività. I governatori della Lega hanno spinto per "riaperture ragionevoli" insistendo perché nel prossimo decreto siano previste clausole per ripristinare le zone gialle dove i numeri dei contagi Covid lo consentano. Chiesto inoltre di "rivalutare i criteri per individuare l'andamento del contagio" e si auspicano "indicazioni scientifiche sul rischio che comporterebbero alcune riaperture come quelle di teatri o ristoranti". Altra richiesta al governo è "di incrementare il personale sanitario per fare i vaccini, considerate



le promesse non mantenute dal precedente governo". C'è il comune impegno ad assicurare non solo la sicurezza e la salute ma anche la ripresa dell'attività economica, ha detto il premier Draghi nell'incontro con le Regioni. 'Soltanto attraverso un sincero rapporto di collaborazione tra Stato Regioni si riuscirà a vincere questa battaglia'. Il presidente del Consiglio ha rinnovato "l'in-

vito a iniziare a guardare al futuro con ottimismo", sottolineando come "la campagna vaccinale stia andando migliorando continuamente e rapidamente". Gli obiettivi prefissati per aprile e maggio, in riferimento alle forniture di vaccini e al numero delle vaccinazioni, pari al mezzo milione di vaccinati al giorno, non sembrano - ha osservato il premier - più così lontani.

Pd malato di maschilismo, la denuncia di Letta

La situazione del Pd è "incrostata di un maschilismo per rompere il quale c'è bisogno di gesti forti". A dirlo è il segretario del partito, Enrico Letta, spiegando che per questo ha "scelto di proporre due capigruppo donna, che sono due vertici del Pd. Ma in questi giorni ho dovuto combattere contro le critiche". Allora, aggiunge, "c'è bisogno di una cura shock per un sistema anchilosato". Oltre che del Pd in particolare, Letta ha parlato, in un'intervista sul sito del Corriere della Sera, anche dell'Italia come di un Paese "tutto al maschile". Per questo secondo lui, infatti, la guida dei gruppi parlamentari a due donne vuole essere "un messaggio al Paese, vorrei che se ne parlasse, che si aprisse un dibattito. Le quote rosa sono una soluzione assolutamente brutta ma necessaria, chi le critica deve darmi un'alternativa, se c'è", ha spiegato. Il Pd sta vivendo l'attesa della nomina del nuovo capogruppo alla Camera, discorso che si intreccia con la questione di



genere posta dal segretario. Le critiche e l'ironia sulla quote rosa sono tipiche del

benaltrismo italiano", ha ribadito. "Chi ha responsabilità deve prendere la decisione che ho preso io" e la "questione chiave sono i vertici: nelle posizioni apicali c'è sempre un uomo e non solo in politica. Prendete le università, ci sono tantissime professoresse eppure i rettori al 95 per cento sono maschi, prendete i media, i principali giornali italiani, i vertici apicali sono tutti al maschile", ha osservato Letta.

Tutto quello che si può e non si può fare in questa seconda Pasqua con il Covid

In ogni regione rimane il coprifuoco già in vigore. Il coprifuoco resterà invariato tra le 22 e le 5, salvo motivi di lavoro, di salute o urgenze, da giustificare con l'autocertificazione. Rimane in vigore il divieto di spostamento tra le regioni. E' possibile spostarsi dalla regione di residenza solo per motivi di lavoro, di salute o per urgenze. In questo caso, gli spostamenti vanno giustificati con l'autocertificazione. Per quanto riguarda le seconde case, le Faq del governo spiegano che è consentito il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione, compreso il rientro nelle 'seconde case' ubicate dentro e fuori Regione. Può andare soltanto il nucleo familiare e solo se la casa non è abitata da altri. Inoltre bisogna dimostrare di essere proprietari o affittuari da una data antecedente il 14 gennaio 2021. Tuttavia una stretta agli arrivi è stata introdotta dai governatori. Ordinanze con una serie di restrizioni sono state emesse dalla Sardegna, Valle d'Aosta, provincia autonoma di Bolzano (Alto Adige), Campania, Toscana, Sicilia e Liguria. Nei giorni di festa "nelle zone interessate dalle restrizioni, gli spostamenti verso altre abitazioni private abitate saranno possibili solo una volta al giorno, tra le ore 5.00 e le 22.00, restando all'interno della stessa Regione".

Quindi, sì alle visite a parenti e amici nel rispetto del coprifuoco. Il provvedimento consente gli spostamenti per visite private a parenti o amici ad un massimo di due persone "che potranno comunque portare con sé i figli minori di 14 anni (o altri minori di 14 anni sui quali le stesse persone esercitano la potestà genitoriale) e le persone con disabilità o non autosufficienti conviventi". Quindi sì al mini-pranzo di Pasqua, ma sono vietati picnic e scampagnate per Pasquetta. Messa Pasqua 2021 blindata in zona rossa, a messa con l'autocertificazione e in una chiesa vicino a casa. Sarà così, visto il decreto varato con la stretta contro il coronavirus, per i fedeli di tutto il Paese. Le regole sono sempre quelle che impongono l'ingresso dei fedeli in numero contingentato, l'obbligo di mascherina e la distanza di sicurezza. Niente scambio della pace ma un inchino guardandosi negli occhi. Per i riti di Pasqua, la Cei ha invitato i fedeli a partecipare alla celebrazione in presenza nel rispetto rigoroso delle norme anti contagio.

Lo streaming consigliato agli anziani e alle persone più a rischio. Quanto ai riti legati alla Settimana Santa, si consiglia la consegna in mano dell'ulivo benedetto, meglio se in buste, preventivamente confezionato. Niente lavanda dei piedi, cerimonie nel rispetto del coprifuoco.

De Luca (Campania) firma un'ordinanza che vieta a Pasqua ogni spostamento in entrata ed in uscita dal territorio regionale

Un'ordinanza del governatore della Campania, Vincenzo De Luca, in vista della Pasqua, prevede che resti "vietato ogni spostamento in entrata e in uscita dal territorio regionale nonché all'interno del medesimo territorio, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute. È consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza abituale".



Inoltre, nei giorni 3, 4 e 5 aprile, "è consentito, in ambito regionale, lo spostamento, verso una sola abitazione privata abitata, una volta al giorno, in un arco temporale compreso tra le ore 5,00 e le ore 22,00, nei limiti di due persone ulteriori rispetto a quelle ivi già conviventi, oltre ai minori di anni 14 sui quali tali persone esercitano la responsabilità genitoriale e alle persone con disabilità o non autosufficienti conviventi".

Covid

von der Leyen (Ue): "L'Italia riceverà quasi 1,9 miliardi di euro da Sure"

"L'Italia riceverà quasi 1,9 miliardi di euro da Sure" Roma - 30 mar 2021 (Prima Pagina News) -

"Oggi l'Italia riceverà quasi 1,9 miliardi di euro da Sure lo strumento dell'Ue che protegge i posti di lavoro e le imprese durante la pandemia di Covid-19".

Così, in un tweet, Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione Europea. "L'Italia riceverà complessivamente 27,4 miliardi di euro.

L'Europa è al fianco dell'Italia", conclude.



Veneto, Luca Zaia: "Arrivate 83mila dosi di vaccino Pfizer"

Veneto, Zaia: "Arrivate 83mila dosi di vaccino Pfizer" Venezia - 30 mar 2021 (Prima Pagina News) - "Oggi sono arrivate 83mila dosi di vaccino Pfizer". Così il Governatore del Veneto Luca Zaia, nel corso della conferenza stampa odierna inerente la diffusione del Covid-19 a livello regionale, alla sede della Protezione Civile di Marghera (Ve).



Nello Musumeci: "Fiducia in Razza"

"Ho letto le agenzie, inutile dire che in questi casi si resta sorpresi. Noi le zone rosse le abbiamo anticipate non nascoste: è storia. Ma bisogna avere rispetto per la magistratura, ho fiducia nell'assessore Ruggero Razza, se fosse responsabile da solo adotterebbe le decisioni consequenziali. Bisogna essere sereni e fiduciosi, sono convinto che la verità emergerà prestissimo". Lo dichiara il governatore della Sicilia, Nello Musumeci, in un' intervista Omnibus su La7, commentando l'inchiesta che ha por-



tato ad arresti per alterazione dei dati su tamponi e positivi trasmessi all'Iss in cui è coinvolto come indagato, l'assessore regionale alla Salute Razza.

Siria:
Assad
e moglie
guariti
da malattia



Il presidente siriano Bashar al Assad e la first lady Asma sono definitivamente guariti dal Covid. Hanno concluso il loro isolamento e sono tornati alle rispettive attività. Lo riferisce, in una nota, il palazzo presidenziale di Damasco.

Palazzo Chigi: "Oltre 3 milioni di persone vaccinate in Italia"

Il numero di persone immunizzate ha raggiunto quota 3.037.122, mentre sono 9.658.927 le somministrazioni totali pari all'85,8% di quelle finora distribuite alle regioni pari a 11.247.180. Lo riferisce il report di Palazzo Chigi.



Matteo Salvini: "Riapertura attività economiche ad aprile"



"Non riteniamo utile, ne' scientificamente plausibile, prevedere oggi, a meno che non si abbia la sfera di cristallo, di tenere tutto chiuso per tutto aprile. Auspicabilmente tra dieci giorni la situazione sarà migliore in

diverse regioni, quindi decidere oggi che se ne riparla a maggio è un discorso scientificamente, culturalmente, socialmente sbagliato". Lo dichiara il leader della Lega Matteo Salvini, parlando alla stampa estera.

Gli italiani vivono ormai con il tasto on/off

Sono ormai più di tre mesi che la nostra vita è a corrente alternata; non è adeguato identificarla con il gergo stop and go ma più precisamente on/off. Con qualche giorno di preavviso, ma poco cambia, qualcuno per nostro conto accende e spegne la nostra corsa, i nostri respiri, le nostre aspettative, le speranze. Sostanzialmente i risultati sono narrati come positivi solo se proiettati a un potenziale "poteva andar peggio" o "cosa sarebbe successo se". Purtroppo le mezze misure aprono le porte a innumerevoli alibi e infiniti e stucchevoli contraddittori. Questo modo di pro-

cedere tastoni ha creato anche la distruzione del know how aziendale, perché le persone per correre ai ripari hanno spesso lasciato il loro lavoro per cercare soluzioni alternative di sopravvivenza economica; spesso rivelatesi anch'esse approssimative, impossibili o evanescenti. L'Italia è complessivamente una nazione povera, tecnologicamente arretrata, culturalmente depressa e politicamente inadeguata. Un egoismo ideologico ed economico dilagante, dove l'arte di arrangiarsi non basta più e dove s'insidia ancor più corruzione e degrado. Il Paese aspetta da questo governo, che

raccoglie ancora ampia fiducia, risposte nette e immediate. Può sembrare esagerata la tempistica, e in situazioni normali lo sarebbe, ma il tempo è scaduto e quando si abusa dell'interruttore on/off può arrivare solo un corto circuito. Sappiamo tutti cosa fare e come comportarci per convivere e per scongiurare questa pandemia; siamo molto più capaci di accettare le regole del distanziamento che, subendole, quelle dell'isolamento. Non si può continuare a camminare al buio: se si vuole uscire dal tunnel non ci venga tolta più la corrente, e si torni a vedere la luce.

Dal Mondo

Birmania, almeno cinquecento le vittime della repressione. La gran parte sono adolescenti

Sono oltre 500 i civili, tra cui molti studenti e adolescenti, uccisi dalle forze di sicurezza dal colpo di Stato militare del 1 febbraio in Myanmar (ex Birmania), secondo l'Associazione per l'assistenza ai prigionieri politici. "Abbiamo la conferma di 510 morti", afferma l'ong specificando che il bilancio "è probabilmente molto più alto", con centinaia di persone arrestate negli ultimi due mesi di cui non si sa più nulla. Bilancio che è stato particolarmente pesante sabato, 'Giornata delle forze armate birmane', con oltre 110 vittime tra cui sette minori. Nonostante la sanguinosa repressione, ieri i manifestanti sono nuovamente scesi in piazza. Quattordici civili sono morti, la maggior parte



nell'est di Yangon (ex Rangoon), la capitale economica del Paese. Di fronte a questo bagno di sangue, Washington ha annunciato l'immediata sospensione dell'accordo quadro su commercio e investimenti concluso nel 2013 con la Birmania, fino al ristabilimento di un governo "democraticamente eletto". La Francia ha denunciato "la

violenza indiscriminata e omicida" del regime e ha chiesto il rilascio di "tutti i prigionieri politici", compresa Aung San Suu Kyi, ancora in isolamento. Il Regno Unito, da parte sua, ha chiesto una riunione di emergenza del Consiglio di sicurezza dell'Onu, che si svolgerà domani a porte chiuse.

Solo una truffa il rapimento dell'imprenditore italiano Alessandro Sandrini



Il sequestro dell'imprenditore bresciano Alessandro Sandrini fu una truffa messa in atto con la complicità della vittima da una banda di tre persone finite in carcere su richiesta della Procura di Roma. I tre proposero all'italiano di simulare un sequestro in cambio di denaro, ma una volta giunto in Turchia, come richiesto dalla banda, fu "venduto" a un gruppo vicino ad Al Qaeda e trasferito in Siria dove rimase dal 2016 al 2019 quando fu liberato. La banda è accusata di sequestro di persona per scopo di terrorismo mentre a Sandrini è contestata la simulazione di reato e truffa. Nel procedimento, coordinato dal procuratore Michele Prestipino e dal sostituto Sergio Colaiocco, si cita anche il caso di Sergio Zanotti, anch'egli imprenditore bresciano sequestrato che però non risulta indagato. Dei due italiani si persero le tracce nel 2016 e furono liberati nella primavera del 2019 a distanza di pochi giorni.

Secondo il capo di imputazione, i tre arrestati, gli albanesi Fredi Frokaj, Olsi Mitraj e l'italiano Alberto Zannini, "in concorso tra loro e con altri soggetti rimasti ignoti operanti in Italia, Turchia e Siria, questi ultimi aderenti e comunque riconducibili alla galassia jihadista" hanno proposto agli italiani di recarsi in Turchia, "al fine di simulare un sequestro di

persona" nel caso di Sandrini, ma giunti lì "sono stati effettivamente privati della libertà personale" e condotti contro la loro volontà in Siria dove venivano consegnati ad appartenenti del Turkestan Islamic Part, gruppo che si richiama ad Al Qaeda. Oltre a Alessandro Sandrini e Sergio Zanotti, la banda avvicinò un terzo imprenditore proponendogli di simulare un sequestro. Il dato emerge dalle carte dell'indagine. I tre proposero la truffa a un imprenditore di Rezzato, sempre in provincia di Brescia, in "corso di identificazione".

I tre non riuscirono nell'intento in quanto l'imprenditore "il giorno fissato per partenza, il 25 settembre, all'ultimo momento non si è presentato all'imbarco dell'aeroporto di Orio al Serio di Bergamo".

Nell'indagine risultano coinvolte complessivamente dieci persone e nel corso delle operazioni sono stati sequestrati 87.800 euro. I carabinieri del Ros e gli agenti dello Sco della polizia sono arrivati sino in Germania, per controllare l'abitazione di un soggetto, residente in Svizzera. Gli inquirenti ritengono che proprio dalla Germania sia stato inviato un video riguardo la prigionia tra Siria e Turchia. Il Ros e lo Sco hanno agito in base ad un ordine europeo di investigazione emesso dalla Procura di Roma.

La street - art mangia smog italiana arriva nei Paesi Bassi

Già annunciato il 15 marzo 2021, è stato presentato al pubblico internazionale il 28 marzo 2021 il nuovo murales mangiasmog olandese, uno dei primi dei Paesi Bassi: Diversity in Bureaucracy, firmato dalla street Artist JDL e promosso da una cordata che vede capofila l'italiana Yourban2030 con Prince Bernard Culture Fund e Amsterdam Fund for the Arts. Un'impresa collettiva dal respiro europeo che, prendendo a esempio la progettualità italiana partita da Roma con Hunting Pollution nel 2018, ne ha fatto un modello virtuoso di lavoro sulle città, unendo creatività, arte, ambiente e riqualificazione urbana. Temi che in quest'occasione incontrano anche l'impegno sociale. Diversity in Bureaucracy rappresenta una danzatrice surinamese che balla in un vortice di documenti amministrativi del Comune di Amsterdam. Con il murale, JDL pone l'attenzione su temi come lo stare insieme, la disuguaglianza di classe e la burocrazia. Da qui il titolo: Diversità nella burocrazia. "Questo è stato l'anno di Black Lives Matter"

spiega JDL "ho visto il documentario Classes, sulle (dis)pari opportunità nell'istruzione, è così aumentata la mia consapevolezza della disuguaglianza nei Paesi Bassi, e da qui è nata l'idea di Diversity in Bureaucracy". "Questo è uno dei primi murales nei Paesi Bassi realizzati con una vernice mangiasmog" dichiara ancora la street artist. "Con quest'opera compenseremo le emissioni di quindici auto ogni giorno, per dieci anni. A promuovere la cordata europea è Yourban2030, la no profit nata in Italia con l'obiettivo di coniugare i punti dell'Agenda 2030 con l'Arte, la valorizzazione del territorio, nuove tecnologie e nuove visioni di imprenditoria, basata sulla responsabilità sociale. "Diffondere la cultura della sostenibilità attraverso l'arte è la nostra mission, e Judith ha raccolto immediatamente la sfida" dichiara Veronica De Angelis, la Presidente di Yourban2030. "Come imprenditrice, per me tutto parte dall'esigenza di impegnare in prima persona le nostre risorse, per rivedere gli spazi urbani pubblici arricchendo

doli di nuovi respiri e di bellezza, di tecnologia e di arte. Oltre le parole, le azioni che abbiamo sviluppato e promosso in Italia e oggi in Olanda dimostrano fattivamente che è possibile attivare operazioni reali e concrete, passando dalle idee ai fatti. Hunting Pollution, Outside In, a Roma, e Diversity in Bureaucracy ad Amsterdam dimostrano che è possibile realizzare una riqualificazione reale degli spazi pubblici ad opera anche dei privati, da parte di un'imprenditoria che abbia a cuore la salute pubblica, come progettualità attuabile su larga scala, comprendendo la bellezza come mezzo di riscatto e benessere sociale condiviso. Questa secondo me è la nuova frontiera della responsabilità sociale d'impresa, che si può intraprendere anche attraverso sinergie internazionali e comunità d'intenti pubbliche e private". Fondata nel 2018 da Veronica De Angelis, in collaborazione con la vice presidente e project manager Maura Crudeli e un team composto da Emanuela Conti, Giuseppe Molinari, esperto di politiche legate alla sostenibilità,